

ELENCO RELATORI

- **Marina AGOSTINI**
Assistente Sociale, DSM ASL Roma 1

- **Francesco AMADDEO**
Psichiatra, Docente Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento. Università di Verona

- **Maria Rosaria BARBERA**
Assistente Sociale, DSM ASL Roma 1

- **Elena BRUFATTO**
Psicologa, UOC Mun. 12 del DSM ASL Roma 3

- **Chiara CAPUCCI**
Tecnico della riabilitazione psichiatrica, CPS, Castiglione delle Stiviere (MN)

- **Rosaria CARELLA**
Psicologa, Cooperativa Sociale “Il Grande Carro” Roma

- **Emanuele CAROPPO**
Psichiatra, Responsabile SRTR-e Gozzano UOC D6 Asl Roma 2

- **Enzo CASERTA**
Psicologo, responsabile Centro Diurno di Ostia DSM ASL Roma 3

- **Marinella CORNACCHIA**
Presidente Aresam (Associazione Regionale Salute Mentale), Roma

- **Martina CURTO**
Direttore ff UOC Municipio 11 e 12 del DSM ASL Roma 3

- **Antonello D’ELIA**
Psichiatra. Presidente Nazionale Psichiatria Democratica, Roma

- **Dora DE CUNZO**
Psicologa, Cooperativa sociale “Aelle Il Punto”, Roma

- **Paolo DEL NERO**
Psichiatra, SIRP Lazio, Roma

- **Giulio DE NICOLA**
Psichiatra, DSM Castiglione delle Stiviere (MN)

- **Elena DE ROSA**
Psicologa, Open Point Casa della Comunità ASL NA 1

- **Edoardo Giuseppe DE RUGGIERI**
Psichiatra, Direttivo Nazionale di Psichiatria Democratica, Matera

- **Loredana DI ADAMO**
Filosofa Teoretica e Psicologa Clinica, libera professionista, S.F.I., Roma

- **Paolo DI BENEDETTO**
Psichiatra, socio fondatore SIMONT Società italiana di montagnaterapia, CAI, Rieti

- **Salvatore DI FEDE**
Medico Psic., Segretario Nazionale Psichiatria Democratica, Solopaca (BN)

- **Eleonora DI MAGGIO**
Responsabile percorsi e processi di inclusione, Coop.va Soc. B Parsec Agri Cultura, Roma

- **Giuseppina GABRIELE**
Psicologa, Direttore UOC Salute Mentale Municipio VI, DSM ASL Roma 2

- **Marcello LATTANZI**
Psichiatra, Direttivo Nazionale Psichiatria Democratica, ex CSM di Venezia

- **Giampietro LOGGI**
Psichiatra, libero professionista, Roma

- **Antonietta LO SCALZO**
Presidente Cooperativa Sociale “Aelle Il Punto”, Roma

- **Emilio LUPO**
Psichiatra, Responsabile Nazionale Organizzazione Psichiatria Democratica, Napoli

- **Bianca MARRA**
Psicologa, UOC Mun. 12 del DSM ASL Roma 3

- **Francesca MASTROMATTEO**
Assistente sociale, DSM ASL Roma 2

- **Massimiliano MISIANO**
Assistente sociale, Cooperativa sociale “Lavoriamo insieme”, L’Aquila

- **Gianluca MONACELLI**
Psichiatra, Direttore UOC Salute Mentale, Municipio IV, DSM ASL Roma 2

- **Mario MORICONI**
Psicologo, DSMPD ASL di Frosinone

- **Luca NEGROGNO**
Sociologo, Istituzione Gianfranco Minguzzi, Bologna

- **Enrico NONNIS**
Neuropsichiatra infantile, già Direttore UOC TSMREE, ASL Roma 3

- **Francesca PALLADINO**
Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Presidente Associazione “Il Cammino nel sole”, Napoli

- **Giuseppe Nicola PALOMBA**
Psichiatra, Direttivo Nazionale. Psichiatria Democratica, Bari

- **Annalisa PANETTA**
Psicologa, Cooperativa sociale “Aelle Il Punto”, Roma

- **Maura PAPI**
Psicologa, Cooperativa sociale “Aelle Il Punto”, Giudice Onorario Tribunale dei minorenni, Roma

- **Francesca PASSERI**
Psicologa, CPS, Castiglione delle Stiviere (MN)

- **Paolo Francesco PELOSO**
Psichiatra, Responsabile UOSM Distretto 9 ASL 3 della Liguria, Genova

- **Paolo PINI**
Sociologo, Referente area recovery servizio di salute mentale di Livorno

- **Alessandro RICCI**
Psichiatra. Già Dirigente medico Istituto di Psichiatria Università di Verona

- **Bruno ROMANO**
Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Coop. sociale “ERA”, Napoli

- **Rosario SABELLI**
Psicologo, Cooperativa sociale “Lavoriamo insieme”, L’Aquila

- **Giuseppe SALAMINA**
Medico di Sanità Pubblica, DSM ASL Città di Torino

- **Simonetta STERPETTI**
Presidente Coop. Soc. “Magazzino”, Coordinatrice RTI gestore Centri Diurni del DSM ASL Roma 1

- **Gisella TRINCAS**
Presidente nazionale Unasam (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale), Cagliari

- **Marco VARI**
Psicologo, Cooperativa sociale “Aelle Il Punto”, Giudice Onorario Tribunale dei minorenni, Roma

- **Ernesto VENTURINI**
Psichiatra, già tra i primi collaboratori di Franco Basaglia. Docente nella Fondazione Oswaldo Cruz di Rio De Janeiro

- **Ilario VOLPI**
Psicologo, Cooperativa sociale “Il Grande Carro”. Resp. attività formative Psichiatria Democratica, Roma

Segreteria Scientifica ed Organizzativa
Ilario Volpi - Antonello D’Elia - Edoardo De Ruggieri - Salvatore Di Fede - Emilio Lupo - Mariano Morra - Enrico Nonnis - Maura Papi - Alessandro Ricci - Domenico Rizzo - Carla Rocchini - Marco Vari
www.psichiatriademocratica.org

Provider ECM
Provider: Società Italiana di Psichiatria Democratica
ETS - Provider Provvisorio n. 7489
mail: pdformazione@gmail.com

ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Medici, psicologi e farmacisti = 100,00 euro
Altre figure = 50,00 euro

Tale quota va versata entro il 18/06/2025 tramite BONIFICO BANCARIO intestato a:
Associazione Società Italiana di Psichiatria Democratica e.t.s.
Conto corrente c/o Banca INTESA SANPAOLO SPA, codice IBAN:
IT42F0306909606100000110234
L’iscrizione sarà valida dopo la ricezione del bonifico da parte della segreteria.
Nel bonifico è fondamentale che ci sia un chiaro riferimento al nome del partecipante.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
Corso di aggiornamento in presenza (formazione residenziale). L’iscrizione è possibile utilizzando il modulo on line.

N.B. L’ordine di prenotazione parte dal momento dell’effettiva iscrizione (copia del bonifico effettuato) che deve comunque avvenire entro il 20/06/2025

ACCREDITAMENTO ECM
Il Corso è inserito nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute, accreditato per 100 operatori per tutte le professioni con **un numero di 18 crediti formativi**.

Il Corso è aperto anche ad altre professionalità (compresi gli assistenti sociali, per i quali è previsto l’accreditamento presso l’Ordine Professionale del Lazio).

CONCORSO PER POSTER SULLA RI-ABILITAZIONE intitolato a Vanni Pecchioli
In occasione del Corso di Aggiornamento la Società di Psichiatria Democratica promuove una iniziativa per ricordare Vanni che ha dedicato impegno professionale e passione alla nostra organizzazione ed ai temi del Corso.
I poster saranno esposti e premiati durante le giornate del Corso.

Per altre informazioni: Ilario Volpi (3497897808)

TRATTAMENTI COMPLESSI
IN SALUTE MENTALE
RI-ABILITAZIONE E
TERAPIA DEL QUOTIDIANO

CORSO DI AGGIORNAMENTO ECM
ROMA
26 e 27 giugno 2025
EX MATTATOIO DI TESTACCIO
Città dell’Altra Economia
Largo Dino Frisullo snc

Associazione italiana di Psichiatria Democratica

www.psichiatriademocratica.org



Così come non si può aiutare qualcuno a nuotare senza stare dentro l’acqua, i Servizi non bastano a se stessi nella costruzione di quell’oggetto complesso che è la cura, ma hanno la necessità di stare nel quotidiano e nella vita comune.
Vanni Pecchioli

MOTIVAZIONI DEL CORSO

Sono diversi anni che Psichiatria Democratica organizza occasioni di formazione che cercano di ridare voce all’esperienza concreta degli operatori, proponendo uno sforzo di sintesi di pratiche e teorie. Questo Corso di Aggiornamento rispecchia tale impostazione sia dal punto di vista delle metodologie di insegnamento (pluralità disciplinare dei docenti, spazio al lavoro di gruppo ed alla condivisione delle azioni quotidiane) che da quello dei contenuti affrontati. Con questo Corso, Psichiatria Democratica mette al centro della riflessione la questione della presa in carico della grave sofferenza mentale, a partire dalle pratiche che implicano approcci complessi di cura, che prevedono condivisione duratura degli spazi e del tempo con i pazienti. D’altra parte, il *fattore tempo* (assieme allo *spazio*) rappresenta da sempre una categoria “decisiva” in salute mentale sia dal punto di vista nosografico, che come parametro definitorio dei programmi di trattamento. Esso costituisce una delle chiavi principali attraverso le quali è possibile leggere l’essenza della nostra operatività, del mandato istituzionale e delle nostre doti di equilibrio: l’eliminazione del sintomo nel minor tempo possibile ed i contenitori della cronicità, la logica delle relazioni e quella delle prestazioni, l’influenza degli ambienti e dei contesti, ecc. È un fatto che uno dei cardini fondamentali della salute mentale dell’era post-manicomiale, attiene alla necessità di programmare e realizzare attività che propongano un agire terapeutico che vada oltre gli strumenti ed i canoni più tradizionali e che “intervenga” nel quotidiano delle persone. Gli aspetti del vivere di ogni giorno (lo stare

insieme, l’abitare, la formazione, il lavoro, ecc,) costituiscono il “setting” entro il quale si declina il trattamento e dentro il quale i confini professionali e disciplinari si deformano, assumendo configurazioni tutt’affatto da analizzare e comprendere. Sempre più spesso, invece, questi versanti (socio-abilitativi lavorativi) rappresentano la “provincia povera” degli assetti organizzativi, degli investimenti e delle prospettive professionali e appaiono sul punto di soccombere di fronte alla solidità di modelli riduzionistici presuntamente di maggiore “scientificità”. Al contrario, i percorsi formativi di Psichiatria Democratica, sono pensati come modelli attenti alla complessità, capaci di mantenere vivi orizzonti di trasformazione, come un laboratorio, un cantiere in continuo movimento di ricerca. La formazione riparte dall’analisi di ciò che accade nel quotidiano delle relazioni, dei contesti, dei poteri e prova a decifrare e trasmettere gli elementi cruciali che consentono di passare dalla semplice qualifica professionale alla ricchezza delle competenze. Il Corso quindi, arricchito dalla pluralità di punti di vista disciplinari, si muoverà lungo due binari:

- una riflessione maggiormente di tipo speculativo sui paradigmi complessi nella determinazione della salute e della sofferenza mentale e le relative implicazioni epistemologiche;
- una riflessione a partire dalla descrizione di esperienze concrete che si muovono in un’ottica antiistituzionale e che agiscono nel quotidiano.

Sono previsti inoltre momenti di approfondimento che consentiranno di ragionare sulla cultura e sulle pratiche dei servizi alla luce delle trasformazioni degli assetti organizzativi e dal generale impoverimento delle risorse disponibili per la salute mentale di comunità.

PROGRAMMA

26GIOVEDÌ	
MATTINA	
Presentazione del Corso <i>Ilario Volpi</i>	
8.30/11.30 - RELAZIONI La terapia del quotidiano come nuovo paradigma della salute mentale <i>Alessandro Ricci</i> Lavoro su territorio ed andamento dei ricoveri in psichiatria <i>Paolo Del Nero e Francesca Mastromatteo</i> Acuzie e trattamenti complessi <i>Paolo Peloso</i>	
11.30/11.45 - PAUSA CAFFÈ	
11.45/13.45 - RELAZIONI	
Abitare supportato, clima terapeutico e percorsi di autonomia <i>Maura Papi e Marco Vari</i> Il quotidiano nella comunità <i>Salvatore Di Fede</i>	
13.45/14.15 - PAUSA PRANZO	
POMERIGGIO	
14.15/16.45 - TAVOLA ROTONDA Protagonismo e soggettività degli utenti nei percorsi ri-abilitativi Conduzione: <i>Emilio Lupo</i> Con contributi di: <i>Giulio De Nicola ed equipe di Castiglione delle Stiviere, Annalisa Panetta, Paolo Pini ed Associazione Mediterraneo, Giuseppe Salamina insieme ad utenti ESP, Gisella Trincas</i>	
16.45/17.00 - PAUSA CAFFÈ	
17.00/18.30 - DIBATTITO CON I PARTECIPANTI esperienze ed interventi preordinati Presiede <i>Giuseppina Gabriele</i> con Interventi preordinati di: - Elena De Rosa “Costruttori di sogni: l’Open point nelle strade della Casa della Comunità a Scampia” - Paolo Di Benedetto “Andare, camminare...” - Eleonora Di Maggio “Quattro semi in campo. Agricoltura sociale con pazienti autori di reato” - Marcello Lattanzi “Curare nel territorio: la sfida delle 24 ore” - Mario Moriconi “Complessità e ponti: la UOS Centri Diurni di Frosinone”	
Ore 18.30 - Presentazione del libro curato da Ernesto VENTURINI “Franca Ongaro Basaglia. Saggi e testimonianze” <i>Edizioni Meltemi 180 - Archivio critico della salute mentale</i> alla presenza dell'autore	

PROGRAMMA

27VENERDÌ	
MATTINA	
8.30/11.30 - RELAZIONI Prendersi cura dei contesti è ancora possibile? <i>Antonello D’Elia</i> Perché conviene investire in salute mentale: il punto di vista dell’economia sanitaria <i>Francesco Amaddeo</i> I Centri diurni, le Cure e i Diritti <i>Enzo Caserta, Giampietro Loggi, Ilario Volpi</i>	
11.30/11.45 - PAUSA CAFFÈ	
11.45/13.45 - RELAZIONI Allocazione delle risorse e ri-abilitazione <i>Gianluca Monacelli</i> La Recovery e il movimento antiistituzionale. Quale continuità <i>Luca Negrogno</i>	
13.45/14.15 PAUSA PRANZO	
POMERIGGIO	
14.15/16.45 - TAVOLA ROTONDA Gesti e luoghi della deistituzionalizzazione Conduzione: <i>Emanuele Caroppo</i> Con contributi di: <i>Dora De Cunzio, Edoardo De Ruggieri, Loredana Di Adamo, Bruno Romano, Enrico Nonnis, Simonetta Sterpetti</i>	
16.45/17.00 - PAUSA CAFFÈ	
17.00/18.30 - DIBATTITO CON I PARTECIPANTI esperienze ed interventi preordinati Presiede <i>Martina Curto</i> con Interventi preordinati di: - Maria Rosaria Barbera, Marina Agostini ed Antonietta Lo Scalzo “Vivere la casa. Storia di un’esperienza socioriabilitativa trentennale nel Dsm Asl Roma 1” - Elena Brufatto e Bianca Marra “Il gruppo di psicoanalisi multi-familiare nel trattamento di casi complessi” - Rosaria Carella “LEO: Laboratori Esperienziali e di Orientamento per giovani utenti del CD Monteverde” - Marinella Cornacchia “Le case sul lago: supporto all’abitare e lavoro di rete in provincia” - Massimiliano Misiano e Rosario Sabelli “Oltre il Centro Diurno. Un’esperienza a l’Aquila” - Francesca Palladino “Itinerari umani: la bellezza come cura” - Giuseppe Palomba “Il lavoro di squadra quotidiano nella gestione della sofferenza”	